



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI TORINO

Oggetto: Epidemia da coronavirus 2019-nCoV – Indicazioni per gli operatori dei servizi a contatto con il pubblico - Disciplina delle attività del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza di Torino

Alla luce delle indicazioni fornite dal Ministero della Salute, dal Ministero della Giustizia e dal Presidente della Regione Piemonte, ferma restando la piena ottemperanza che dovrà essere prestata da magistrati e personale amministrativo al **provvedimento adottato in data odierna dalla Conferenza Permanente presso la Corte d'Appello di Torino (che si allega)**, per il Tribunale e l'Ufficio di Sorveglianza di Torino con decorrenza immediata si dispone quanto segue.

1) Al fine di adottare tutte le cautele indicate nel provvedimento emesso dal Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Piemonte in data 23.2.20, si sollecita tutti **i magistrati ed il personale amministrativo** ad osservare nel modo più scrupoloso le seguenti raccomandazioni:

- lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone
- evitare il contatto ravvicinato con altre persone, mantenendo una distanza di almeno metri 1,50 in assenza di vetro divisore
- coprire bocca e naso se si starnutisce o tossisce
- non toccare occhi, naso e bocca con le mani non lavate
- arieggiare con frequenza le stanze
- in caso di malessere, sintomatologia sospetta o febbre si sollecita ciascuno, a tutela propria e di tutti gli altri lavoratori, a valutare l'opportunità di rimanere a domicilio contattando il medico di base
- in generale, attenersi in tutto a quanto indicato nella nota del Ministero della Salute del 6.2.20 trasmessa dal Ministero della Giustizia agli uffici giudiziari l'11.2.20 (già trasmessa in precedenza a magistrati e personale amministrativo) ed alle misure igieniche previste per le malattie a diffusione respiratoria di cui al punto 3 dell'art.1 dell'ordinanza del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Piemonte in data 23.2.20 (che si allega al presente provvedimento per i magistrati ed il personale amministrativo), provvedimenti reperibili altresì nelle bacheche dell'ufficio.

2) Le **udienze** verranno tenute regolarmente.

L'aula dovrà essere regolarmente arieggiata prima e durante ogni udienza.

Essendo opportuno evitare ogni forma di potenziale assembramento, verrà consentito l'accesso all'aula di udienza a non più di dieci difensori contemporaneamente.

Eguale nella sala di attesa antistante l'aula di udienza non potranno stazionare più di venti persone; eventuali persone in esubero attenderanno sul marciapiede antistante, e verranno fatte accedere all'edificio al sopravvenire dell'orario di convocazione dinanzi al Collegio.

I giudici componenti i collegi del Tribunale di Sorveglianza nonché – quanto alle udienze monocratiche – i giudici dell'Ufficio di Sorveglianza di Torino - avranno cura di rinviare le udienze in cui sia prevista la comparizione di parti o difensori provenienti dalle zone delle regioni Lombardia e Veneto in cui è stato riscontrato un focolaio da coronavirus (all.1 alla circolare del D.O.G. del Ministero della Giustizia del 23.2.20 e al D.P.C.M. del 23.2.20 che si allega) nonché da eventuali altre zone di interdizione cautelativa che dovessero essere nel prosieguo individuate dall'autorità competente, nei termini e con le modalità indicate nel provvedimento in data odierna della Conferenza Permanente.

Le direzioni degli istituti penitenziari vorranno sensibilizzare i detenuti in ordine all'opportunità per il momento di presenziare alle udienze mediante videocollegamento anziché richiedere la traduzione in udienza, soprattutto se sintomatici, e avranno cura di trasmettere con la massima tempestività a questo ufficio giudiziario, per ogni udienza, l'elenco dei detenuti che intendono presenziare e che si avvarranno della presenza a distanza, al fine di consentire per tempo la predisposizione dei turni di collegamento con le varie sedi penitenziarie.

3) **L'impresa addetta alle pulizie degli uffici** provvederà quotidianamente con il massimo scrupolo a garantire l'igiene delle superfici mediante utilizzo di disinfettante, con speciale attenzione alle zone di contatto con il pubblico, di sportello e di attesa, all'aula di udienza, alle camere detentive ed ai bagni, garantendo altresì che questi ultimi siano sempre abbondantemente forniti di detergente per le mani.

Le misure di cui sopra avranno effetto sino alla cessazione della situazione emergenziale legata all'epidemia in oggetto, e fatte salve modifiche ed integrazioni che si rendano nel prosieguo necessarie a fronte di eventuali diverse determinazioni del Ministero della Salute, del Ministero della Giustizia, della Prefettura e degli Enti locali preposti.

Manda al direttore amministrativo per l'esecuzione del presente provvedimento (anche mediante le opportune indicazioni al personale e l'affissione di materiale informativo nei vari ambienti di tutti i piani), nonché per l'urgente comunicazione dello stesso, a ciascuno per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza:

- a tutti i magistrati di sorveglianza di Torino
- a tutti i magistrati di sorveglianza del distretto, con riguardo alla partecipazione alle udienze del Tribunale di Sorveglianza e – quanto ai magistrati preposti ad ogni ufficio - per la valutazione di quanto riterranno opportuno disporre per le proprie sedi
- a tutto il personale amministrativo del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza di Torino
- alle Direzioni di tutti gli istituti penitenziari del distretto
- ai Presidenti dei Consigli degli Ordini Forensi del distretto
- all'impresa che cura le pulizie dell'edificio.

Si comunichi altresì per opportuna conoscenza al Presidente della Corte d'Appello di Torino e al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Torino.

Torino, 24 febbraio 2020

Il Presidente
Anna Bello

